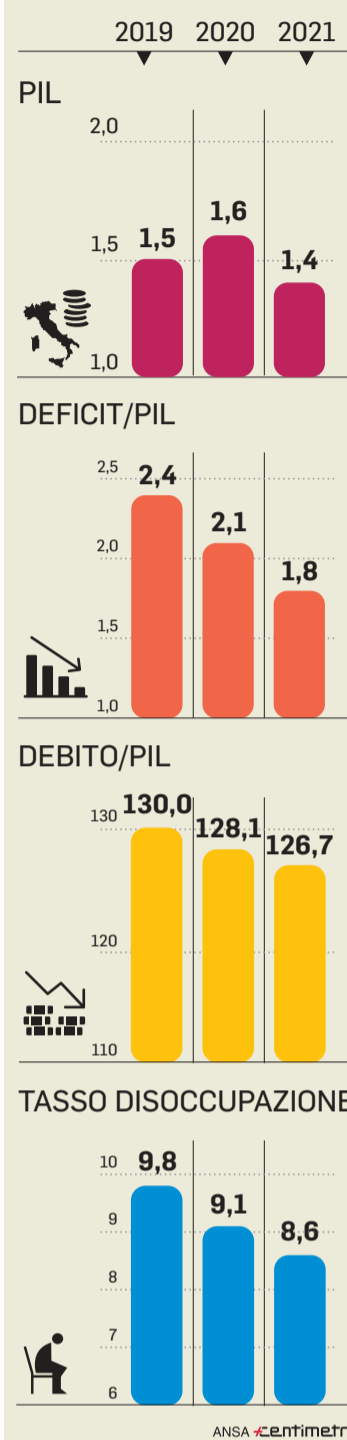


I conti pubblici

Principali indicatori macroeconomici contenuti nel Def (cifre in %)



«Spiegherò ai leader la manovra» Il premier cerca l'aiuto di Merkel

► Al Consiglio Ue di mercoledì già fissati vari faccia a faccia: si parte dalla Cancelliera ► Nel merito però nessuna marcia indietro: il governo è pronto alla bocciatura europea

IL RETROSCENA

ROMA Da Merkel a Juncker: una serie di bilaterali, a margine, per trovare sponde, al momento complicate anche da immaginare. Così il premier Giuseppe Conte proverà da mercoledì a uscire dall'isolamento provocato dalla manovra, lunedì il primo step con il decreto fiscale, con la quale si presenterà a Bruxelles al cospetto dei leader europei, anche se l'articolato potrebbe non esserci ancora.

«La barra non sarà dritta, ma drittissima, magari cambieranno le virgole delle parole, ma non la sostanza», assicurano dalle parti di Matteo Salvini in vista dell'esame del prof Conte. «Noi siamo aperti al dialogo, ma di certo non ci faremo imporre una manovra contraria al nostro governo», dice per esempio Fabio Massimo Castaldo, vicepresidente del parlamento europeo in quota M5S. Conte dunque si trova a mediare tra i due diversi approcci dei partiti che lo sostengono, ma il merito non cambierà.

E così è molto probabile che alla fine il presidente del Consiglio adotti non la linea Salvini né quella di Di Maio, bensì vestirà i panni di Giovanni Tria. Ovvero difenderà la «manovra del popo-



Giovanni Tria e Pierre Moscovici (foto ANSA)

CONTE CHIEDERÀ DI PORTARE AVANTI PROGETTI CON LA RUSSIA: ASSE CON SALVINI CHE IN QUEI GIORNI SARÀ A MOSCA

ro: evitare incidenti frontali plateali con i leader Ue, tenere un profilo di ascolto, non alzare i decibel dello scontro. «Ascoltare e far valere - spiegano da Palazzo Chigi - le nostre ragioni». Che poi sono i consigli offerti dal presidente della Repubblica nei giorni scorsi quando ha riunito mezzo governo al Quirinale per una colazione preparatoria proprio di questo appuntamento. A complicare il quadro dei rapporti ci sono le elezioni europee ormai alle porte.

LA STRATEGIA

E se l'Italia è pronta al muro contro muro mettendo in conto anche il ritorno alle urne pur di non retrocedere con una manovra correttiva nemmeno in caso di spread a 400, dall'altra ci sono gli altri membri del consiglio e delle commissioni che hanno il medesimo interesse: fermare l'avanzata dei populisti. In questo ruolo, il M5S da giorni ha acceso il forno della diplomazia. Inaugurato dalla visita del presidente della Camera Roberto Fico a Bruxelles in contemporanea con la spedizione di Di Maio a Berlino, con l'omologo tedesco. Ecco perché nel governo gialloverde, seppur per paradosso, si punta a fare breccia nel bilaterale in programma tra Conte e Merkel. Da mercoledì fino a novembre la strategia dell'ese-

cutivo sarà questa: aspettare e farsi concavo e convesso in attesa del primo parere sulla legge di bilancio atteso appunto per il 30 novembre. L'ultimo briefing tra Conte e i due vicepremier, Di Maio e Salvini, è atteso per lunedì. A margine del consiglio dei ministri campale proprio sulla manovra. Ma sia «Luigi», sia «Matteo» sanno che arrivati a questo punto non possono tornare indietro sul 2,4. Nonostante le aperture, rimaste isolate, della neo colomba Paolo Savona, ministro per le politiche comunitarie.

LA PROPOSTA

C'è poi un altro fronte, che può sembrare laterale ma che occuperà la scena. Si tratta di quello con la Russia. Al vertice dei leader Ue di giovedì mattina il leader Giuseppe Conte chiederà di esplorare strade e strumenti compatibili con l'attuale quadro sanzionatorio alla Russia, per portare avanti progetti con le piccole e medie imprese russe, in settori non coperti da sanzioni. Una mossa che arriva in concomitanza con il viaggio di Matteo Salvini a Mosca. Mercoledì il leader della Lega incontrerà «imprenditori italiani che portano alto il nome del made in Italy in Russia nonostante le sanzioni». E non sono esclusi seppur non ancora in programma - incontri con Russia Unita, il partito di Putin. La settimana successiva sarà poi il premier Giuseppe Conte a volare a Mosca. Questa volta però è previsto un incontro al Cremlino proprio con lo «zar Vladimir». Insomma, Mosca diventa sempre più centrale per la diplomazia giallo-verde. Ma prima c'è lo scoglio di Bruxelles, dagli esiti scontati ma dal finale non ancora ponderabile.

Simone Canettieri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Migranti, barcone in avaria Malta non ha mezzi ma l'Italia non interviene

IL CASO

ROMA Un barcone in difficoltà nel Mediterraneo con circa 70 persone a bordo - secondo le prime informazioni - è stato avvistato ieri notte in acque internazionali non lontano da Lampedusa. Lo ha reso noto la nave Jonio-Mediterranea che stava facendo rientro in Italia e che ha cambiato rotta per dirigersi verso l'imbarcazione in difficoltà. Le autorità maltesi, che avrebbero dato la notizia, informano di non avere imbarcazioni disponibili per intervenire. Il gommoni si troverebbe a 26 miglia da Lampedusa. «Stiamo andando ma chiediamo intervento Italia prima che sia troppo tardi», ha avvertito la nave Jonio-Mediterranea. «Malta e Italia non intervengono», scrive il segretario di Sinistra italiana Nicola Fratoianni su Twitter. La Mare Jonio ha così deciso di contattare la Guardia Costiera italiana per chiedere di «intervenire tempestivamente» ottenendo come risposta un generico «se ne occupano i maltesi, quando e se il barcone dovesse entrare in acque di competenza italiana vedremo il da farsi». Di sicuro a tre ore dal lancio dell' SOS la Mare Jonio era

l'unico mezzo navale diretto sul luogo indicato in cerca del barcone. Preoccupano anche le condizioni marine, con vento da est e mare forza 4, con onde alte un metro, un metro e venti.

Proprio ieri il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha cambiato le regole e rimodulato l'impiego delle forze che presidiano le frontiere del Sud d'Italia, decidendo di dare più poteri alla Polizia e alla Guardia di finanza, in prima linea sul mare. La decisione di Salvini arriva in questo periodo perché, con le cifre degli sbarchi ridotte al minimo storico, si può investire maggiormente sulla sicurezza, rafforzando anche e soprattutto la competenza del Viminale. Sembra proprio questo il ragionamento seguito dal responsabile dell'Interno, partendo dal presupposto che continua a essere considerato forte il rischio di infiltrazioni terroristiche tra gli immigrati irregolari.

IL COORDINAMENTO

Le misure di coordinamento in mare sono state il focus della riunione di ieri del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduta proprio dal ministro. Erano presenti, tra gli altri, i capi di Stato maggiore di Difesa e Marina militare, il comandante della Guardia costiera e i vertici delle forze di polizia. L'incontro si è concluso con la creazione di un gruppo tecnico che è stato incaricato di definire nuove procedure operative. Anche perché - è il presupposto dal quale è partita l'iniziativa - le linee in vigore sono vecchie e superate.

A BORDO CI SAREBBERO 70 PERSONE INTANTO SALVINI RAFFORZA LE MISURE DI CONTRASTO AL TERRORISMO VIA MARE

I tagli

Studenti in piazza bruciati manichini



► Gli studenti delle scuole medie, superiori e gli universitari hanno sfilato in 50 piazze italiane per lamentare mancanza di risorse, poche borse di studio e soprattutto scarsa attenzione da parte del governo. In alcune città, come a Napoli, sono scesi in piazza anche i migranti per esprimere solidarietà al sindaco di Riace Mimmo Lucano. Scanditi slogan contro Salvini e Di Maio; a Torino i manichini raffiguranti i due vicepremier sono stati bruciati. Successivamente sono state individuate e denunciate le autrici del gesto. «Questi democratici studenti, coccolati dai centri sociali e da qualche professore, avrebbero bisogno di molte ore di educazione civica. Forse capirebbero che bruciare in piazza il manichino di Salvini, e di chiunque altro, o appenderne ai lampioni le immagini è una cosa schifosa», dice il vicepremier. Di Maio si augura invece che la denuncia per vilipendio a danno delle due giovani venga archiviata. La Rete degli Studenti Medi, sottolinea che gli studenti hanno chiesto un incontro al titolare del Miur Marco Bussetti «che ancora una volta ha scelto di non ascoltarci».

Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica - Energy-lab"
Ambito "Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico"

BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE: TECNICO SUPERIORE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELL'OPERA

Ammissibile a finanziamento con D.D. n. 1058 del 4/12/2017 / POR Campania FSE 2014/2020 ai sensi dell'Avviso D.D. n. 336 del 25/07/2017
Asse III - Ob. Specifico 15 - Azione 10.6.1 / Codice Ufficio 13 - C.U.P. B84F17006710006

- La Fondazione**
La Fondazione I.T.S. Energy-lab è un Istituto Tecnico superiore che realizza percorsi biennali di eccellenza post diploma nell'Area "Efficienza Energetica" / Ambito "Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico", per la formazione di tecnici altamente qualificati, pronti ad entrare nel mondo del lavoro. L'obiettivo è creare percorsi formativi gratuiti, altamente professionalizzanti, in grado di rispondere alla domanda di occupazione proveniente da uno dei settori emergenti e strategici della nostra economia. La Fondazione seleziona allievi che possano conseguire il Diploma di "Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile".
- Profilo professionale**
Il "Tecnico Superiore per l'efficientamento energetico e la riqualificazione degli edifici in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera" interviene nelle fasi di analisi, progettazione e realizzazione del processo costruttivo di edifici, di complessi di edifici ed opere civili e industriali, applicando metodologie e tecnologie proprie della bio-edilizia e più in generale dell'edilizia sostenibile. Collabora infatti alla gestione di attività connesse alla progettazione integrata dei manufatti edili, anche mediante tecnologie digitali tipiche dell'industria 4.0, come le piattaforme BIM oriented, e realizza attività connesse al risparmio e alla valutazione energetica dei manufatti edili, identificando e selezionando impianti termotecnici in grado di efficientare ed ottimizzare i consumi, prediligendo quelli alimentati con energie alternative; effettua rilevazioni acustiche e dell'aria indoor e outdoor, valuta l'impatto ambientale del processo costruttivo e/o di riqualificazione dell'opera e applica le normative tecniche comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di qualità, sicurezza e ambiente.
- Sbocchi occupazionali**
I diplomati potranno lavorare come tecnici specializzati nella progettazione integrata presso imprese edili e studi tecnici di ingegneria e architettura, anche attraverso l'utilizzo del BIM. Potranno anche occuparsi di attività di monitoraggio e valutazione energetica degli edifici in qualità di free lance e/o dipendenti di imprese edili o fornitrici di energia ed occuparsi degli aspetti relativi alla gestione della sicurezza presso i cantieri edili.
- Articolazione e durata**
Il corso, biennale, ha una durata di 1800 ore, erogate nell'arco di 4 semestri; è strutturato per Unità Formative declinate in 1080 ore di aula/laboratorio e 720 ore di stage. Gli allievi saranno impegnati dal mese di novembre 2018 al mese di aprile 2020, con un impegno settimanale di 30/40 ore. È consentito un numero massimo di assenze non superiore al 20% del monte ore totale di ciascuna annualità. Gli allievi che supereranno tale limite saranno esclusi d'ufficio dal corso. La docenza è affidata per almeno il 50% ad esperti di aziende del settore.
- Sede del corso**
Le attività formative si svolgeranno presso la sede della Fondazione in Benevento al Viale San Lorenzo n. 6 e/o presso i laboratori dei soci fondatori. Le attività di stage si svolgeranno presso le aziende socie della Fondazione e/o altre aziende della filiera dell'efficienza energetica.
- Caratteristiche dei destinatari e requisiti di accesso**
Il corso è rivolto a 24 allievi. Possono presentare domanda di iscrizione i giovani e gli adulti con età tra 18 e 35 anni - non compiuti alla data di scadenza del bando - inattivi, inoccupati, disoccupati, occupati, studenti, docenti ed operatori del sistema integrato di istruzione, in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e coloro che siano in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale e che abbiano frequentato un corso annuale integrativo di istruzione e formazione tecnica superiore. Sarà considerato titolo preferenziale il possesso di Diploma di istruzione secondaria superiore conseguito presso un Istituto Tecnico e/o Professionale. In coerenza con la programmazione comunitaria 2014/2020 saranno garantite le pari opportunità di genere, la sostenibilità ambientale e sociale ed il contrasto a ogni forma di discriminazione.
- Frequenza**
La frequenza al corso è obbligatoria. È consentito un numero massimo di assenze pari al 20% del monte ore totale previsto. Gli allievi che supereranno tale limite sono esclusi dal corso e non ammessi all'esame finale. La partecipazione al percorso formativo è completamente

GRATUITA. Saranno altresì attivate misure per favorire la partecipazione degli allievi, applicate secondo la normativa vigente.

- Modalità per l'iscrizione**
Il modulo per la domanda di partecipazione alle selezioni è scaricabile dal sito web della Fondazione, www.itsenergylab.it, e dai siti www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it. Le domande, unitamente agli allegati e compilate esclusivamente secondo le modalità previste, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18.00 del 15/11/2018 in alternativa:
 - mediante consegna a mano, dalle ore 09.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì presso le seguenti sedi:
 - Fondazione ITS Energy-lab c/o I.T.I. "G. B. Bosco Lucarelli" / Viale San Lorenzo n. 6 - 82100 Benevento
 - Fondazione ITS Energy-lab c/o STAMPA Consulting / Piazza G. Bovio n. 22 - 80133 Napoli
 - mediante posta ordinaria, con raccomandata A/R indirizzata a: Fondazione ITS Energy-lab c/o I.T.I. "G. B. Bosco Lucarelli" / Viale San Lorenzo n. 6 - 82100 Benevento (non farà fede il timbro postale);
 - mediante posta elettronica, in formato PDF, all'indirizzo PEC itsenergylab@pec.it.
- Selezioni**
Le selezioni si svolgeranno presso la sede dell'I.T.S. sita in Benevento al Viale San Lorenzo n. 6. I partecipanti saranno selezionati da una Commissione attraverso la valutazione dei titoli (max 25 punti), una prova scritta (max 30 punti) e una prova orale (max 45 punti). Sono ammessi alle prove di selezione i candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 6 del presente Bando e che avranno presentato le domande in ottemperanza al punto 8 del presente bando. Le modalità e criteri di valutazione definiti dalla Commissione, il calendario delle prove e l'elenco degli ammessi alle selezioni saranno pubblicati sul sito www.itsenergylab.it. Tale pubblicazione vale come convocazione ufficiale. La graduatoria finale con l'indicazione dell'elenco degli ammessi al corso, e la data di avvio delle attività formative, sarà pubblicata sul sito www.itsenergylab.it entro 7 giorni dal termine di tutta la fase di selezione.
- Certificazione finale**
Al termine del corso gli allievi che avranno superato gli esami finali, consegneranno il Diploma di Istruzione Tecnica Superiore, rilasciato dal MIUR ai sensi del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008. Al Diploma, valido sul territorio nazionale ed europeo, è riconosciuto il Livello V del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Tale titolo costituisce titolo qualificante nei pubblici concorsi. È assicurata la certificazione delle competenze acquisite anche nel caso di mancato completamento del percorso formativo.
- Ulteriori riconoscimenti**
 - Crediti Formativi Universitari / I crediti acquisiti durante il percorso ITS saranno riconosciuti ai sensi dell'art.14 della Legge n. 240 del 30.12.2010, ai fini del conseguimento della laurea di 1° livello
 - Titoli/Abilitazioni / durante il percorso potranno essere conseguiti l'Attestato per RSP; l'Attestato per Rischio incendio / medio; l'Attestato di Primo Soccorso; l'Attestato di Preposto alla sicurezza
 - Certificazioni/Attestazioni / il corso include i contenuti utili all'attivazione di un processo di identificazione, validazione e certificazione, per il rilascio delle qualifiche professionali regionali di "BIM Specialist"; di "Tecnico esperto in valutazione di sostenibilità di processi costruttivi del sistema edificio" e di "Tecnico della gestione della sicurezza nei cantieri edili"; le attività formative previste dal presente corso, potranno, altresì consentire, l'acquisizione dell'Attestato di frequenza, con verifica di apprendimento, utile al conseguimento del titolo di "Coordinatore della sicurezza nei cantieri edili" / per i discenti in possesso di Diploma di geometra o perito industriale o perito agrario o agrotecnico
- Informazioni**
Per qualsiasi informazione sul corso rivolgersi a: Fondazione I.T.S. Energy-lab - Viale San Lorenzo n. 6 82100 Benevento. Tel. 082421632 e-mail info@itsenergylab.it. Tutte le comunicazioni inerenti il bando saranno pubblicate sul sito www.itsenergylab.it.

Benevento, 8.10.2018
Il Presidente Prof. Ing. Filippo de Rossi